Conto corrente con la Posta

Anno 77° — Numero 120

GAZZETTA UFFICIALE
DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

Roma - Lunedì, 25 maggio 1936 - Anno XIV

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 — 50-033 — 53-914

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	108	63	45
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I).	»	72	45	31.50
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	160	100	70

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 45 — Estero L. 100.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale" veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Corso Umberto I (angolo Piazza S. Marcello) e Via XX Settembre, nel palazzo del Ministero delle Finanze; in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono: in ROMA - presso la Libreria dello Stato - Palazzo del Ministero delle Finanze. La sede della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele, 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1936

LEGGI E DECRETI

LEGGE 18 maggio 1936-XIV, n. 867.

Conversione in legge del R. decreto-legge 9 maggio 1936-XIV, n. 754, dal titolo: « Dichiarazione della sovranità piena ed intera del Regno d'Italia sull'Etiopia ed assunzione da parte del Re d'Italia del titolo di Imperatore d'Etiopia ».

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Gran Consiglio del Fascismo ha espresso il suo parere;
Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico. — È convertito in legge il R. decreto-legge 9 maggio 1936-XIV, n. 754, dal titolo: « Dichiarazione della sovranità piena ed intera del Regno d'Italia sull'Etiopia ed assunzione da parte del Re d'Italia del titolo di Imperatore d'Etiopia ».

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 18 maggio 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

LEGGE 18 maggio 1936-XIV, n. **868**.

Conversione in legge del R. decreto-legge 9 maggio 1936-XIV, n. 755, dal titolo: « Nomina del Maresciallo d'Italia Pietro Badoglio a Governatore generale dell'Etiopia col titolo di Vice Re ».

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico. — È convertito in legge il R. decreto-legge 9 maggio 1936-XIV, n. 755, dal titolo: « Nomina del Maresciallo d'Italia Pietro Badoglio a Governatore generale dell'Etiopia col titolo di Vice Re ».

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 18 maggio 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

LEGGE 30 aprile 1936-XIV, n. **869**.

Conversione in legge del R. decreto-legge 9 dicembre 1935-XIV, n. 2183, per la concessione di un sussidio straordinario di esercizio alla Società esercente la ferrovia Domodossola-Confine svizzero.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico. — E' convertito in legge il R. decreto-legge 9 dicembre 1935-XIV, n. 2183, col quale si concede alla « Società Subalpina Imprese Ferroviarie » un sussidio straordinario per l'esercizio della ferrovia Domodossola-Confine svizzero.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 30 aprile 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — BENNI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

LEGGE 30 aprile 1936-XIV, n. **870**.

Conversione in legge del R. decreto-legge 21 novembre 1935-XIV, n. 2234, che reca norme per favorire lo sviluppo dell'automobilismo azionato con carburanti di produzione nazionale.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico. — E' convertito in legge il R. decreto-legge 21 novembre 1935-XIV, n. 2234, che reca norme per favorire lo sviluppo dell'automobilismo azionato con carburanti di produzione nazionale.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 30 aprile 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — BENNI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

LEGGE 6 aprile 1936-XIV, n. **871**.

Sistemazione matricolare dei militari della Regia guardia di finanza.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1. — Gli ufficiali della Regia guardia di finanza sono inscritti in uno speciale ruolo matricolare del Ministero della guerra, denominato « Corpo della Regia guardia di finanza », la cui tenuta, per delega del Ministero della guerra, è demandata al Comando generale della Regia guardia di finanza.

Art. 2. — I sottufficiali ed i militari di truppa del ramo mare della Regia guardia di finanza sono inscritti nei ruoli matricolari del Corpo Reale equipaggi marittimi.

Art. 3. — Il servizio prestato nella Regia guardia di finanza, ramo mare, vale agli effetti degli obblighi di leva, come il servizio degli arruolati con ferma volontaria nel Corpo Reale equipaggi marittimi, secondo le disposizioni contenute nel testo unico delle leggi sulla leva marittima.

Art. 4. — Nei casi di richiamo alle armi coloro che appartennero alla Regia guardia di finanza, ramo mare, potranno essere destinati a prestare servizio, per il periodo di tempo in cui la loro classe è richiamata, nella Regia guardia di finanza stessa, oppure nella Regia marina, a seconda degli accordi che saranno presi tra i Ministeri interessati.

Saranno peraltro esclusi dal richiamo nel Corpo della Regia guardia di finanza coloro che ne furono licenziati o prosciolti a seguito di un procedimento o penale per motivi disciplinari o perchè dichiarati inabili allo speciale servizio del Corpo, e quelli che durante il congedo abbiano riportato condanna per delitti, o siano stati sottoposti a misure di sicurezza personali o alla cauzione di buona condotta, o siano stati, con provvedimenti di una Commissione provinciale, ammoniti o assegnati al confino di polizia.

Art. 5. — I militari della Regia guardia di finanza, ramo mare, imbarcati sulle unità del Corpo, che in tempo di guerra passeranno alle dipendenze della Regia marina o che comunque saranno mobilitati a disposizione della Regia marina stessa, conserveranno la divisa, i gradi e il trattamento economico del proprio Corpo e godranno dei diritti, degli onori, delle ricompense e degli assegni di campagna stabiliti per i militari del Corpo Reale equipaggi marittimi di corrispondente grado e di uguale categoria.

Art. 6. — Agli effetti dell'applicazione dell'art. 16 del R. decreto legislativo 14 giugno 1923, n. 1281, e dell'art. 8 del R. decreto-legge 24 luglio 1931, n. 1223, nei confronti dei militari della Regia guardia di finanza, ramo mare, imbarcati su le unità del naviglio di proprietà erariale, di cui all'art. 1 del regolamento approvato con R. decreto 3 giugno 1926, n. 1163, o su galleggianti a propulsione meccanica o mista noleggiati dall'industria privata, s'intendono sostituite alle disposizioni e sanzioni del Codice penale per l'esercito le corrispondenti disposizioni e sanzioni della legge penale militare marittima e alla giurisdizione militare territoriale la giurisdizione militare marittima.

In tempo di guerra il personale tecnico civile assunto in virtù dell'art. 8 del R. decreto 31 dicembre 1923, n. 3170, modificato dall'art. 4 del R. decreto 22 maggio 1924, n. 844, per l'esercizio dei galleggianti a motore meccanico addetti al servizio di vigilanza finanziaria e per l'esecuzione dei lavori di manutenzione e di riparazione dei galleggianti medesimi, è soggetto alla giurisdizione ed alla legge penale militare marittima, se imbarcato sulle unità o sui galleggianti di cui al primo comma, ed alla giurisdizione ed alla legge penale del Regio esercito negli altri casi.

Art. 7. — La cognizione dei reati commessi dai militari e dal personale tecnico borghese imbarcato, di cui al precedente art. 6, appartiene ai tribunali militari marittimi.

Quando questi debbano giudicare le persone indicate nell'articolo precedente, il meno elevato in grado dei giudici militari sarà sostituito da un ufficiale di pari grado della Regia guardia di finanza osservate le stesse norme e condizioni, che la legge stabilisce per i giudici militari.

Il decreto Reale, di cui all'art. 5 del R. decreto-legge 26 gennaio 1931, n. 122, convertito nella legge 18 giugno 1931, n. 919, sarà emanato su proposta del Ministro per le finanze di concerto con quello per la marina.

Fermo il disposto dell'art. 326 del Codice penale militare marittimo, quando, unitamente ai militari od al personale tecnico civile imbarcato di cui al precedente art. 6, debbano essere giudicati militari non appartenenti alla Regia guardia di finanza, il Tribunale sarà composto come se dovesse giudicare militari della Regia marina.

In tempo di guerra la competenza dei Consigli di guerra a bordo si estende alle persone imbarcate sulle unità del naviglio indicato nell'articolo precedente, quando esse si trovino alla dipendenza del comando di navi della marina militare.

Art. 8. — Il primo comma dell'art. 9 del R. decreto-legge 24 luglio 1931, n. 1223, è sostituito dai seguenti:

« I sottufficiali ed i militari di truppa che sono incorsi in sanzioni penali a termini dei Codici penali militari per l'esercito e per la marina o per alcuno dei delitti che importino di pieno diritto la perdita del grado per i sottufficiali del Regio esercito, sono licenziati dal Corpo della Regia guardia di finanza dal giorno in cui la sentenza è divenuta esecutiva.

« Se trattasi di condanna pronunciata in contumacia da giudici militari, il licenziamento avrà effetto al compimento dei tre mesi dalla pubblicazione della sentenza, ma quando segua il giudizio in contraddittorio e l'esito di esso lo comporti, il provvedimento sarà revocato e considerato ad ogni effetto come non avvenuto ».

Art. 9. — Con decreto del Ministro per le finanze, di concerto col Ministro per la guerra e con quello per la marina, saranno emanate le norme necessarie per disciplinare il servizio matricolare della Regia guardia di finanza ed il passaggio dei militari attualmente in servizio nel ramo mare di detto Corpo dai ruoli matricolari del Regio esercito a quello del Corpo Reale equipaggi marittimi.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 6 aprile 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

REGIO DECRETO-LEGGE 23 maggio 1936-XIV, n. 872.

Conferimento del grado di generale d'armata al generale comandante designato d'armata in servizio permanente effettivo Federico Baistrocchi e ai generali di corpo d'armata in servizio permanente effettivo Ruggiero Santini e Alessandro Pirzio Biroli; nomina a comandante designato d'armata del generale di corpo d'armata in servizio permanente effettivo Melchiade Gabba.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Vista la legge 7 giugno 1934-XII, n. 899, sull'avanzamento degli ufficiali del Regio esercito e le successive modificazioni;

Visto il R. decreto-legge 11 ottobre 1934-XII, n. 1723, relativo all'aggiornamento delle disposizioni concernenti l'ordinamento del Regio esercito, convertito in legge con la legge 17 dicembre 1934-XIII, n. 2110, e le successive modificazioni;

Vista la legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026, sullo stato degli ufficiali del Regio esercito, e le successive modificazioni;

Ritenuta la necessità urgente ed assoluta di dare agli ufficiali generali del Regio esercito sottoindicati un immediato riconoscimento dei servizi resi in dipendenza della mobilitazione e preparazione delle forze armate terrestri per le straordinarie esigenze A. O. o delle azioni di guerra ivi compiute;

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro Segretario di Stato per la guerra, di concerto col Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. — Al generale di corpo d'armata comandante designato d'armata in servizio permanente effettivo Federico Baistrocchi, Sottosegretario di Stato per la guerra — per l'opera di preparazione e mobilitazione delle forze armate terrestri operanti in A. O. — e ai generali di corpo d'armata in servizio permanente effettivo Ruggiero Santini e Alessandro Pirzio Biroli, comandante di corpo d'armata in A. O. — per le azioni di guerra ivi compiute — è conferito il grado di generale d'armata a decorrere, a tutti gli effetti, dal 15 aprile 1936-XIV.

Ai predetti generali d'armata spetta il trattamento che compete attualmente ai pari grado di cui all'allegato n. 1 della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026, sullo stato degli ufficiali del Regio esercito.

Art. 2. — Il generale di corpo d'armata in servizio permanente effettivo Melchiade Gabba, capo di stato maggiore del Comando superiore A. O., è nominato comandante designato d'armata a decorrere, a tutti gli effetti, dal 15 aprile 1936-XIV.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per la sua conversione in legge. Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 maggio 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 maggio 1936 - Anno XIV
Atti del Governo, registro 373, foglio 50. — MANCINI.

REGIO DECRETO-LEGGE 30 aprile 1936-XIV, n. 873.

Approvazione dell'Accordo italo-austriaco, stipulato in Roma mediante scambio di note il 1° aprile 1936, per l'importazione nel Regno di centomila quintali di acciaio in blooms e bidoni.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visti gli articoli 5 e 10 dello Statuto fondamentale del Regno;

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Ritenuta la necessità urgente ed assoluta di dare esecuzione nel Regno all'Accordo fra l'Italia e l'Austria stipulato in Roma il 1° aprile 1936;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri, di concerto con il Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. — Piena ed intera esecuzione è data all'Accordo fra l'Italia e l'Austria stipulato mediante scambio di Note il 1° aprile 1936 per l'importazione nel Regno durante il periodo di sei mesi e in esenzione dai diritti di dogana, a partire dalla data anzidetta, di 100.000 quintali di acciaio in blooms e bidoni.

Art. 2. — Il presente decreto, che entra in vigore il 1° aprile 1936, sarà presentato al Parlamento nazionale per la sua conversione in legge.

Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge di conversione.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 aprile 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 maggio 1936 - Anno XIV
Atti del Governo, registro 373, foglio 39. — MANCINI.

LE CHEF DU GOUVERNEMENT
PREMIER MINISTRE, MINISTRE SECRETAIRE D'ETAT
POUR LES AFFAIRES ETRANGERES
AU MINISTRE D'AUTRICHE A ROME

Rome, le 1er avril 1936.

Monsieur le Ministre,

En me référant aux dispositions de l'Accord italo-autrichien du 14 mai 1934 et des Accords successifs, qui prévoient pour certains articles autrichiens la concession d'un régime préférentiel à l'importation en Italie, j'ai l'honneur de communiquer à Votre Excellence, à la suite des récentes conversations, que le Gouvernement italien est d'accord à consentir l'importation en Italie, pendant une période de six mois, à partir du 1er avril 1936, en exemption du droit de douane, de 100.000 quintaux d'acier en blooms et bidons d'origine et provenance autrichienne.

Veillez agréer, Monsieur le Ministre, l'assurance de ma haute considération.

MUSSOLINI.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
p. *Il Ministro per gli affari esteri*:
SUVICH.

LE MINISTRE D'AUTRICHE A ROME AU CHEF DU GOUVERNEMENT
PREMIER MINISTRE, MINISTRE SECRETAIRE D'ETAT
POUR LES AFFAIRES ETRANGERES

Rome, le 1er avril 1936.

Monsieur le Chef du Gouvernement,

En me référant aux dispositions de l'Accord austro-italien du 14 mai 1934 et des Accords successifs, qui prévoient pour certains articles autrichiens la concession d'un régime préférentiel à l'im-

portation en Italie, j'ai l'honneur de communiquer à Votre Excellence, à la suite des récentes conversations, que le Gouvernement autrichien est d'accord à consentir l'importation en Italie, pendant une période de six mois, à partir du 1er avril 1936, en exemption du droit de douane, de 100.000 quintaux d'acier en blooms d'origine et provenance autrichienne.

Veuillez agréer, Monsieur le Chef du Gouvernement, l'assurance de ma plus haute considération.

VOLLGRUBER.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
p. *Il Ministro per gli affari esteri*:
SUVICH.

REGIO DECRETO 6 aprile 1936-XIV, n. 874.
Erezione in ente morale dell'Ospedale di Cerreto Sannita.

N. 874. R. decreto 6 aprile 1936, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, l'Ospedale con sede in Cerreto Sannita viene eretto in ente morale, sotto amministrazione autonoma, e ne viene approvato il relativo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 maggio 1936 - Anno XIV

REGIO DECRETO 20 aprile 1936-XIV, n. 875.
Accettazione da parte dello Stato della donazione disposta dal prof. Emanuele Menotti Bianchi per la R. Accademia di belle arti di Napoli.

N. 875. R. decreto 20 aprile 1936, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, viene accettata la donazione del prof. Emanuele Menotti Bianchi a favore dello Stato, e per esso alla R. Accademia di belle arti di Napoli.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 maggio 1936 - Anno XIV

DECRETO DEL CAPO DEL GOVERNO 16 maggio 1936-XIV.
Revoca dell'autorizzazione all'esercizio del credito alla « Banca dell'agricoltura di Cosenza » in liquidazione.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI

istituito con R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, recante disposizioni per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito.

Visto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375;
Su proposta del Capo dell'ispettorato;
Sentito il Comitato dei Ministri;

Decreta:

La revoca dell'autorizzazione all'esercizio del credito alla « Banca dell'agricoltura di Cosenza », in liquidazione e la sostituzione della procedura di liquidazione in corso con quella speciale prevista dal capo III, titolo VII, del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 16 maggio 1936 - Anno XIV

Il Capo del Governo: MUSSOLINI.

(1308)

DECRETO MINISTERIALE 15 maggio 1936-XIV.
Nomina del sig. Di Veroli Manlio a rappresentante di agente di cambio presso la Borsa di Genova.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la domanda relativa alla nomina del sig. Di Veroli Manlio di Mosè a rappresentante alle grida del sig. Pellerani Silvio fu Domenico, agente di cambio presso la Borsa di Genova;
Visto il relativo atto di procura in data 7 aprile 1936-XIV, per notar Cassanello Luigi di Genova;
Visti i pareri favorevoli espressi in proposito dal Consiglio provinciale dell'economia corporativa, dalla Deputazione di borsa e dal Comitato direttivo degli agenti di cambio di Genova;
Visti i Regi decreti-legge 7 marzo 1925, n. 222, 9 aprile 1925, numero 375, e 30 giugno 1932, n. 185;

Decreta:

Il sig. Di Veroli Manlio di Mosè è nominato rappresentante alle grida del sig. Pellerani Silvio fu Domenico, agente di cambio presso la Borsa di Genova.

Roma, addì 15 maggio 1936 - Anno XIV

Il Ministro: DI REVEL.

(1321)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI
DIREZIONE GENERALE DEL LAVORO PREVIDENZA ED ASSISTENZA
SERVIZIO DELLE ASSICURAZIONI E CAPITALIZZAZIONI.

Svincolo della cauzione costituita dalla Società cooperativa di assicurazione « La Luce », con sede in Sancipirrello.

(1ª *pubblicazione*).

La Società cooperativa di assicurazione « La Luce » con sede in Sancipirrello ha chiesto lo svincolo totale della cauzione costituita a norma degli articoli 33 e 35 del R. decreto-legge 29 aprile 1923, numero 966, asserendo che non esiste più alcun sinistro da liquidare nè alcun impegno derivante dalle operazioni assicurative.

Chiunque abbia ragione di opporsi a detto svincolo, a norma degli articoli 28 e 51 del R. decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, deve far pervenire, in debita forma legale, ricorso a questo Ministero, Direzione generale del lavoro previdenza ed assistenza - Servizio delle assicurazioni e capitalizzazioni, non oltre il termine di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente avviso, comunicandone copia, pure in forma legale, alla Società predetta.

(1325)

MINISTERO DELL'INTERNO

Sostituzione di un componente il Consiglio provinciale di sanità di Siracusa.

Si comunica che con R. decreto 6 aprile 1936 (registrato alla Corte dei conti addì 2 maggio 1936, reg. n. 4 Interno, foglio n. 388) il sig. dott. Salvatore Odierna è stato nominato componente del Consiglio provinciale di sanità di Siracusa pel triennio 1935-37 in sostituzione del sig. dott. Vincenzo Pediglieri.

(1326)

Sostituzione di un componente il Consiglio provinciale di sanità di Bologna.

Si comunica che con R. decreto 6 aprile 1936 (registrato alla Corte dei conti addì 2 maggio 1936, reg. n. 4 Interno, foglio n. 387) il signor dott. Giacinto Viola è stato nominato componente del Consiglio provinciale di sanità di Bologna pel triennio 1935-37 in sostituzione del sig. prof. dott. Donato Ottolenghi.

(1327)

MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO.

Diffida per smarrimento di tagliando di ricevuta d'interessi su titoli del Debito pubblico.

(*Unica pubblicazione*). Avviso n. 146.

E' stato denunziato lo smarrimento del tagliando di ricevuta per la rata semestrale d'interessi al 1° luglio 1935 in L. 376,25 già annesso al certificato prestito redimibile 3,50 % n. 438284 cap. nom. L. 21.500 intestato a Pescino Ines fu Francesco moglie di Corrado Andrea, domiciliata a Genova, vincolato per dote.

Ai termini degli art. 4 del R. decreto 19 febbraio 1922, n. 366, e 485 del regolamento per la contabilità generale dello Stato si fa noto che trascorso un mese dalla data della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* senza che siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, verrà provveduto al pagamento di detta semestralità a chi di ragione.

Roma, addì 16 maggio 1936 - Anno XIV

p. *Il direttore generale*: POTENZA.

(1328)

MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL TESORO.

Presentazione del conto generale di dare e di avere dell'Unione edilizia nazionale in liquidazione col Tesoro dello Stato, e del bilancio di chiusura della liquidazione.

Ai sensi e per gli effetti dell'ultimo comma dell'art. 1 del R. decreto-legge 28 febbraio 1935, n. 342, prorogato con il R. decreto-legge 5 dicembre 1935, n. 2237, si dà notizia che, in data 30 aprile 1936, l'Ufficio Autonomo di Stralcio per l'Unione edilizia nazionale ha presentato a questo Ministero il conto generale di dare e di avere dell'Unione predetta col Tesoro dello Stato, nonchè il Bilancio di chiusura della liquidazione per il visto di S. E. il Ministro per le finanze, a norma del 1° comma dell'art. 9 del decreto Luogotenenziale 19 agosto 1917, n. 1542.

(1309)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(3ª *pubblicazione*). **Rettifiche d'intestazione.** Elenco n. 38.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrechè invece dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

DEBITO 1	NUMERO di iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
3,50 % Redim. (1934)	103551	1.204 —	Rossi Margherita-Adele di Giovanni Battista, minore sotto la p. p. del padre, domt. a Genova; con usufr. a Queirolo Adele o Adelaide fu Giacomo, vedova di *Queirolo* Antonio.	**Intestata come contro; con usufrutto a Queirolo Adele o Adelaide fu Giacomo, ved. di *Rossi* Antonio.**
»	418142	119 —	Vagliasindi *Maria* fu Luigi, minore sotto la tutela di Barbagallo Francesco fu Carlo, domt. a Randazzo (Catania).	**Vagliasindi *Mario* fu Luigi, minore ecc. come contro.**
»	70825	14 —	Orsi-*Bartolino* Azzolino fu Stefano, minore sotto la p. p. della madre Laura Ridolfi, ved. Orsi-*Bartolini*, domt. in Uzzano (Lucca).	**Orsi-*Bertolini* Azzolino fu Stefano, minore sotto la p. p. della madre Laura Ridolfi, ved. Orsi-*Bertolini*, domt. come contro.**
»	494113 494114	213,50 213,50	de Sio Angelina } fu Antonio, minori sotto la p. p. de Sio Teresa } della madre *Luisani Maria* di Ettore, domt. a Torre Annunziata (Napoli).	**de Sio Angelina } fu Antonio, minori sotto la p. p. de Sio Teresa } della madre *Luisari Rosina-Maria* di Ettore, domt. come contro.**
»	210093	455 —	Pirola Virginia di *Primo*, minore sotto la p. p. del padre, domt. a Clusone (Brescia).	**Pirola Virginia di *Enrico-Primo*, minore ecc. come contro.**
»	156428 156429 156430	98 — 98 — 98 —	Buscioni Valentino } Buscioni Bice } Buscioni Lina } fu Guido, minori sotto la p. p. della madre Angiolini Marianna di Giovanni, ved. Buscioni, domt. a Pistoia (Firenze); con usufr. a Tronci Erminia fu *Augusto*, ved. di Buscioni Valente, domt. a Pistoia.	**Intestate come contro; con usufrutto a Tronci Erminia fu *Agostino* vedova, ecc., come contro.**
Cons. 3,50 % (1906)	211249 261670	37,50 75 —	Bardone *Elena* di Luigi, moglie di Vassia Giovanni, domt. a Torino.	**Bardone *Maddalena* di Luigi, moglie, ecc., come contro.**
3,50 % Redim. (1934)	222788	203 —	Petriello Irma di Nicola, minore sotto la p. p. del padre, domt. a Torre Le Nocelle (Avellino); con usufrutto vitalizio a Magno *Caterina* fu Luigi, domt. a Torre Le Nocelle (Avellino).	**Intestata come contro; con usufrutto vitalizio a Magno *Emilia-Caterina* fu Luigi, domt. come contro.**
Cons. 3,50 % (1906)	289112 307629 318399	28 — 220,50 28 —	Ricca-Barberis *Giuseppe* fu Prospero, minore sotto la p. p. della madre Masino Barbara fu Giuseppe, ved. di Ricca-Barberis Prospero, domt. a Torino.	**Ricca-Barberis *Carlo-Giuseppe* fu Prospero, minore, ecc. come contro.**
»	783604	52,50	Cavaliere Raffaele fu *Luigi-Leone*, minore sotto la p. p. della madre Braca Cristina di Giuseppe, ved. Cavaliere detta Braca Cristina, domt. a Salerno, quali eredi indivisi di Cavaliere Raffaele, fu Gennaro, vincolata d'usufrutto	**Cavaliere Raffaele fu *Fortunato*, minore, ecc., come contro; vincolata d'usufrutto**
3,50 % Redim. (1934)	288599 296562	52,50 35 —	Bruno Salvatore e Giovanna fu Giuseppe, minori sotto la p. p. della madre Virzì Margherita, ved. di Bruno Giuseppe; con usufr. vital. a Virzì Margherita fu *Giuseppe* ved. Bruno, domt. a Palermo.	**Intestata come contro; con usufrutto vitalizio a Virzì Margherita fu *Salvatore*, ved. Bruno, domt. a Palermo.**
»	296208 296209	122,50 122,50	Schottler *Francesco* } Schottler *Raimondo* } fu Raimondo, minori sotto la p. p. della madre Guida Rosa fu Francesco, ved. Schottler, domt. a Napoli.	**Schottler *Francesca* } Schottler *Raimonda* } fu Raimondo, minori, ecc., come contro.**
»	51837	497 —	Curtaz Oscar-Pietro-Luigi e *Fernanda-Paola-Cecilia* fu Corrado, minori sotto la p. p. della madre Netscler Paolina fu Nicola, ved. di Curtaz Corrado, domt. a Gressoney Saint Jean (Torino).	**Curtaz Oscar-Pietro-Luigi e *Cecilia-Paola-Fernanda* fu Corrado, minori, ecc., come contro.**
»	112437	514,50	*Moscarellino* Filomena, moglie di *Limongelli* Leonardo, domt. a S. Andrea di Conza (Avellino), vincolata.	***Moscarellina* Filomena moglie di *Limongiello* Leonardo, domc. come contro, vincolata.**
»	25712	38,50	D'Onofrio *Giuseppina* fu Giuseppe, minore sotto la p. p. della madre *Delavella* Teresa di Antonio, vedova di D'Onofrio Giuseppe, domt. a Cervinara (Avellino); con usufrutto a *Delavella* Teresa.	**D'Onofrio *Giovannina* fu Giuseppe, minore sotto la p. p. della madre *Dilavello* Teresa di Antonio vedova ecc., come contro; con usufr. a *Dilavello* Teresa.**

A termini dell'art. 167 del regolamento generale sul Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 25 aprile 1936 - Anno XIV *Il direttore generale:* CIARROCCA.

(1113)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO.

Diffida per smarrimento di ricevuta di interessi su titolo del prestito redimibile 3,50 %.

(*Unica pubblicazione*). Avviso n. 145.

Cappello Pia fu Alfredo ha denunziato lo smarrimento del tagliando di ricevuta per la rata semestrale al 1° gennaio 1936 di L. 70, già pertinente al certificato prestito redimibile 3,50 %, n. 136803, al nome di Cappello Alfredo di Alessandro, domiciliato in S. Cesario di Lecce, vincolato per cauzione dovuta dal titolare quale notaio in S. Cesario di Lecce.

A termini dell'art. 4 del R. decreto 19 febbraio 1925, n. 366, e dell'art. 485 del regolamento 23 maggio 1924 per la contabilità generale dello Stato si fa noto che, trascorso un mese dalla data della pubblicazione del presente avviso, senza che siano state notificate regolari opposizioni, verrà proceduto al pagamento mediante quietanza della signora Cappello Pia fu Alfredo e contro presentazione del certificato suddetto.

Roma, addì 16 maggio 1936 - Anno XIV

(1329) p. *Il direttore generale*: CONTI.

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

UFFICIO DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE

Elenco n. 2 dei trasferimenti di privative industriali registrati nel 1936

N. 14077 trascritto il 18 febbraio 1935.

Trasferimento totale dalla Soc. An. M. Naef e C.ie, a Ginevra, alla Firmenich e C.ie, Successeurs de la Soc. An. M. Naef e C.ie, a Ginevra, della privativa industriale n. 329520 reg. gen.; con decorrenza dal 28 maggio 1934, per l'invenzione dal titolo:

« Processo per la preparazione di lattoni a gran numero di anelli concatenati, presentanti più di 11 atomi di carbonio nel nucleo lattonico ».

(Atto di cessione del 21 dicembre 1934, registrato il 19 febbraio 1935 all'ufficio demaniale di Milano, n. 43381, vol. 3567, atti privati).

N. 14078 trascritto il 22 febbraio 1935.

Trasferimento totale da Gaal Alexander, a Budapest, alla Fa. Fuva G. m. b. H., a Monaco, della privativa industriale n. 321491 reg. gen.; con decorrenza dal 23 aprile 1934, per l'invenzione dal titolo:

« Dispositivo per l'ondulazione dei capelli ».

(Atto di cessione del 6 febbraio 1935, registrato il 18 febbraio 1935 all'ufficio demaniale di Roma, n. 31323, vol. 476, atti privati).

N. 14079 trascritto il 22 febbraio 1935.

Trasferimento totale da Neumark Moritz, a Lübeck (Germania), alla Hochofenwerk Lübeck A. G., a Lübeck (Germania), della privativa industriale n. 277658 reg. gen.; con decorrenza dal 23 marzo 1929, per l'invenzione dal titolo:

« Processo per ottenere una ghisa povera in silicio manganese fosforo e zolfo ».

(Atto di cessione del 5 dicembre 1934, registrato il 19 gennaio 1935 all'ufficio demaniale di Roma, n. 20694, vol. 474, atti privati).

N. 14080 trascritto il 22 febbraio 1935.

Trasferimento totale da Neumark Moritz, a Lübeck (Germania), alla Hochofenwerk Lübeck A. G., a Lübeck (Germania), della privativa industriale n. 257327 reg. gen.; con decorrenza dal 12 marzo 1927, per l'invenzione dal titolo:

« Processo di preparazione di ghisa avente la proprietà della ghisa al carbone di legna nell'alto forno a coke ».

(Atto di cessione dal 5 dicembre 1934, registrato il 19 gennaio 1935 all'ufficio demaniale di Roma, n. 26695, vol. 474, atti privati).

N. 14081 trascritto il 25 febbraio 1935.

Trasferimento totale da Pogioli Vittorio, a Bologna, alla S. A. V. Pogioli e C., a Bologna, della privativa industriale n. 316482 reg. gen.; con decorrenza dal 19 ottobre 1933, per l'invenzione dal titolo:

« Metodo e dispositivo di freno idraulico a resistenza specialmente adatto per veicoli tramviari ».

(Atto di cessione del 20 febbraio 1935, registrato il 23 febbraio 1935 all'ufficio demaniale di Milano, n. 1449, vol. 3552, atti privati).

N. 14082 trascritto il 13 marzo 1935.

Trasferimento totale dalla Zahnräder e Maschinenfabrik Rabenstein G. m. b. H., a Rabenstein (Germania), alla Wotan und Zimmermannwerke A. G., a Glauchan i/Sa, della privativa industriale n. 306898 reg. gen.; con decorrenza dal 21 maggio 1932, per l'invenzione dal titolo:

« Comando idraulico di macchine utensili per regolare la velocità della corsa lavorativa per rapporto allo sforzo dell'utensile e con corsa di ritorno a velocità costante ».

(Atto di cessione del 10 gennaio 1935, registrato l'8 marzo 1935 all'ufficio demaniale di Roma, n. 33928, vol. 476, atti privati).

N. 14083 trascritto il 16 marzo 1935.

Licenza esclusiva da Johnson John, a Londra, alla Clarke Chapman e Co. Ltd., a Gateshead-on-Tyne, della privativa industriale n. 272428 reg. gen.; con decorrenza dal 14 agosto 1928, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti nelle caldaie a tubi di acqua ».

(Concessione del 13 novembre 1934, registrato il 13 marzo 1935 all'ufficio demaniale di Roma, n. 14582, vol. 417, atti privati).

N. 14084 trascritto il 20 marzo 1935.

Trasferimento totale dalla Radioaktiengesellschaft D. S. Loewe e Kurt Schlesinger, a Berlino, alla Radioaktiengesellschaft D. S. Loeve, a Berlino, della privativa industriale n. 320254 reg. gen.; con decorrenza dal 24 ottobre 1933, per l'invenzione dal titolo:

« Tubo di Braun », e degli attestati di complemento nn. 325772 e 325774 reg. gen.

(Atto di cessione del 13 giugno 1934, registrato il 15 marzo 1935 all'ufficio demaniale di Roma, n. 34538, vol. 477, atti privati).

N. 14085 trascritto il 26 marzo 1935.

Trasferimento totale dalla Gebr. Körting A. G., a Hannover, alla Körting Maschinen und Apparateban A. G., a Hannover-Linden, della privativa industriale n. 218475 reg. gen.; vol. 651, n. 159 reg. att., con decorrenza dal 17 marzo 1923, per l'invenzione dal titolo:

« Motore a combustione interna ».

(Atto di cessione del 27 febbraio 1935, registrato il 22 marzo 1935 all'ufficio demaniale di Roma, n. 35012, vol. 477, atti privati).

N. 14086 trascritto il 26 marzo 1935.

Trasferimento totale dalla Gebr. Körting A. G., a Hannover, alla Körting Maschinen Apparateban A. G., a Hannover-Linden, della privativa industriale n. 218476 reg. gen.; vol. 651, n. 160 reg. att., con decorrenza dal 17 marzo 1923, per l'invenzione dal titolo:

« Pompa doppia ».

(Atto di cessione del 27 febbraio 1935, registrato il 22 marzo 1935 all'ufficio demaniale di Roma, n. 35012, vol. 477, atti privati).

N.14087 trascritto il 28 marzo 1935.

Trasferimento totale da Hughes Lafayette Menefee, a Denver (S.U.A.), alla Hughes-Mitchell Processes, Inc., a Denver (S.U.A.), della privativa industriale n. 326499 reg. gen.; con decorrenza dal 23 dicembre 1933, per l'invenzione dal titolo:

« Metodo perfezionato per il ricupero di componenti pregevoli da minerali ».

(Atto di cessione del 16 febbraio 1935, registrato il 26 marzo 1935 all'ufficio demaniale di Roma, n. 35994, vol. 477, atti privati).

N. 14088 trascritto il 30 marzo 1935.

Trasferimento totale da Russo Mario e Sallier de La Tour Filiberto, a Palermo, a Sallier de La Tour Filiberto, a Palermo, della privativa industriale n. 319262 reg. gen.; con decorrenza dal 24 marzo 1934, per l'invenzione dal titolo:

« Sistema di riproduzione in scultura di oggetti a tre dimensioni per mezzo della fotografia istantanea ».

(Atto di rinuncia da parte del signor Russo Mario del 25 gennaio 1935, registrato il 14 febbraio 1935 all'ufficio demaniale di Palermo, n. 5569, vol. 729, atti pubblici).

N. 14089 trascritto il 30 marzo 1935.

Trasferimento totale da Olsson Knut, a Stoccolma, alla Svenska Tandsticks Aktiebolaget, a Jönköping (Svezia), della privativa industriale n. 320385 reg. gen.; con decorrenza dal 20 dicembre 1932, per l'invenzione dal titolo:

« Torcia composta di due masse separate, una di combustione e una di accensione ».

(Atto di cessione del 26 febbraio 1935, registrato il 18 marzo 1935 all'ufficio demaniale di Roma, n. 34868, vol. 477, atti privati).

N. 14090 trascritto il 26 marzo 1935.

Licenza d'uso da Campagnolo Bruno, a Vicenza, a Tibiletti Eufrate, detto Ercole, a Milano, della privativa industriale n. 328352 reg. gen.; con decorrenza dal 20 novembre 1934, per l'invenzione dal titolo:

« Macchina formatrice di pane con laminatore superiore mobile comandato da eccentrico ».

(Atto di concessione del 7 febbraio 1935, registrato il 12 febbraio 1935 all'ufficio demaniale di Vicenza, n. 2279, vol. 173, atti pubblici).

N. 14091 trascritto il 26 marzo 1935.

Trasferimento totale dalla Carbo-Lime and Cement Co. Ltd., a Londra, alla Carbo Plaster Ltd., a Londra, della privativa industriale n. 319509 reg. gen.; con decorrenza dal 10 marzo 1934, per l'invenzione dal titolo:

« Procedimento perfezionato per la fabbricazione di cemento idraulico ».

(Atto di cessione del 5 febbraio 1935, registrato il 21 marzo 1935 all'ufficio demaniale di Milano, n. 58310, vol. 3577, atti privati).

N. 14092 trascritto il 26 marzo 1935.

Trasferimento totale da Savani Luigi, a Milano, alla Soc. Italiana E. Breda per Costruzioni Meccaniche Anonima, a Milano, della privativa industriale n. 330380 reg. gen.; con decorrenza dal 9 marzo 1934, per l'invenzione dal titolo:

« Proietto a reagire con traiettoria inversa all'incontro col bersaglio ».

(Atto di cessione del 18 marzo 1935, registrato il 18 marzo 1935 all'ufficio demaniale di Milano, n. 1583, vol. 3552, atti privati).

N. 14093 trascritto il 29 marzo 1935.

Trasferimento totale da Della Valle Gian Carlo, a Casorate Sempione, a Basili Ugo, a Milano, della privativa industriale n. 330277 reg. gen.; con decorrenza dal 28 febbraio 1934, per l'invenzione dal titolo:

« Generatore termico per il riscaldamento rapido e contemporaneo di olio ed acqua a efflusso continuo per aeromobili ».

(Atto di cessione del 18 dicembre 1934, registrato il 21 dicembre 1934 all'ufficio demaniale di Gallarate, n. 1917, vol. 104, atti privati).

N. 14094 trascritto il 14 marzo 1935.

Trasferimento totale da Bahr Hermann, a Berlino, alla Metal Finishing Research Corp., a Detroit, della privativa industriale numero 330180 reg. gen.; con decorrenza dal 27 marzo 1934, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti nella formazione di rivestimenti di fosfati sul ferro e sull'acciaio per unire la vernice o simile al metallo ».

(Atto di cessione del 28 novembre 1934, registrato il 5 marzo 1935 all'ufficio demaniale di Torino, n. 36578, vol. 537, atti privati).

N. 14095 trascritto il 26 marzo 1935.

Trasferimento totale da Grimston James Walter, conte di Verulam, a Londra, alla Carbo Plaster Ltd., a Londra, della privativa industriale n. 308780 reg. gen.; con decorrenza dall'8 agosto 1932, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti nei materiali per intonaci e simili ».

(Atto di cessione del 31 gennaio 1935, registrato il 16 marzo 1935 all'ufficio demaniale di Torino, n. 37950, vol. 537, atti privati).

N. 14096 trascritto il 28 marzo 1935.

Trasferimento totale dalla Kestos Ltd., a Londra, a Klin Rosamond Lilian, a Londra, della privativa industriale n. 288560 reg. gen.; con decorrenza dal 20 marzo 1930, per l'invenzione dal titolo:

« Reggipetto perfezionato ».

(Atto di cessione del 1° marzo 1935, registrato il 25 marzo 1935 all'ufficio demaniale di Genova, n. 18008, vol. 676, atti privati).

N. 14097 trascritto il 7 marzo 1935.

Trasferimento totale, esclusa la regione Toscana, in questa non inclusi la provincia di Massa Carrara ed i comuni di Viareggio e Camaiore in provincia di Lucca, da Giovanni Serredi, a Caletta (Livorno), alla R. D. B. F.lli Rizzi, Donelli, Breviglieri e C., a Piacenza, della privativa industriale n. 304902 reg. gen.; con decorrenza dal 23 dicembre 1931, per l'invenzione dal titolo:

« Solaio composto di elementi in cotto formanti longarini e tavelli ».

(Atto di cessione dell'8 ottobre 1934, registrato il 23 ottobre 1934 all'ufficio demaniale di Fiorenzuola, n. 243, vol. 111, atti pubblici).

N. 14098 trascritto il 6 aprile 1935.

Trasferimento totale da Elmgvist Orvar, a Stoccolma, a Akerlund Erik Gustaf, a Stoccolma, della privativa industriale numero 329434 reg. gen.; con decorrenza dal 19 ottobre 1934, per l'invenzione dal titolo:

« Procedimento per la produzione di un getto di fusione per riproduzione da un modello, specialmente nei lavori di getti artistici e di arte applicata ».

(Atto di cessione del 26 marzo 1935, registrato il 2 aprile 1935 all'ufficio demaniale di Roma, n. 37023, vol. 478, atti privati).

N. 14099 trascritto il 12 aprile 1935.

Trasferimento totale da Jennings Henry Withers Kickweed, a Londra alla Ludlow Jute Co. Ltd., di proprietà assoluta della Mfg Associates, a Boston della privativa industriale n. 326611 reg. gen.; con decorrenza dal 20 giugno 1933 per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti agli stiratoi, specialmente per fibre liberiane e caulinarie ed altre fibre fogliari lunghe.

(Atto di cessione del 30 gennaio 1935, registrato il 10 aprile 1935 all'ufficio demaniale di Roma n. 37933, vol. 478, atti privati).

N. 14100 trascritto il 13 aprile 1935.

Trasferimento totale da Carattoli Bruno, a Perugia, alla Società An. Brevetti Carattoli, a Perugia, della privativa industriale numero 3?8953 reg. gen.; con decorrenza dal 3 agosto 1932, per l'invenzione dal titolo:

« Forcella posteriore ausiliare, adattabile alle biciclette per ottenere il cambio istantaneo di moltiplica, funzionante in marcia », e degli attestati di complemento n. 328801 e 328802 reg. gen.

(Atto di cessione del 27 marzo 1935, registrato il 1° aprile 1935 all'ufficio demaniale di Perugia, n. 3998, vol. 162, atti privati).

N. 14101 trascritto il 24 aprile 1935.

Trasferimento totale da Bronée Kurt Paul, a Berlino, a Winter Gustaw, a Zurigo, della privativa industriale n. 303092 reg. gen.; con decorrenza dal 23 marzo 1931, per l'invenzione dal titolo:

« Misuratore di quantità di calore ».

(Atto di cessione del 12 gennaio 1935, registrato il 20 aprile 1935 all'ufficio demaniale di Roma, n. 18363, vol. 418, atti privati).

N. 14102 trascritto il 2 aprile 1935.

Trasferimento totale dalla Soc. An. Vetreria Italiana Balzaretti Modigliani, a Livorno, alla Soc. An. Acciaierie e Ferriere Lombarde Falck, a Milano, della privativa industriale n. 309497 reg. gen.; con decorrenza dal 1° ottobre 1932, per l'invenzione dal titolo:

« Protezione isolante a base di vetro specialmente contro corrosioni di superfici di tubazioni metalliche interrate o simili ».

(Atto di cessione dell'11 marzo 1935, registrato il 15 marzo 1935 all'ufficio demaniale di Livorno, n. 6019, vol. 269, atti privati).

N. 14103 trascritto il 4 aprile 1935.

Licenza d'uso da Freund Paul e Pulvermacher Karl, a Budapest, alla Eumig Eelektrizitäts-und-Metallwaren-Industrie, a Vienna, della privativa industriale n. 300780 reg. gen.; con decorrenza dal 30 luglio 1931, per l'invenzione dal titolo:

« Dispositivo per la registrazione fotografica di oscillazioni acustiche ».

(Atto di cessione del 14 novembre 1934, registrato l'11 febbraio 1935 all'ufficio demaniale di Milano, n. 47938, vol. 3571, atti privati).

N. 14104 trascritto il 4 aprile 1935.

Trasferimento totale da Huse Oldham John, Foster Paul Frederick, a New York, e Berg Alfred J. a Portsmout, a Boldrocchi Luigi, a Milano, della privativa industriale n. 263054 reg. gen.; con decorrenza dal 5 agosto 1927, per l'invenzione dal titolo:

« Metodo e mezzi per fissare le nervature metalliche a tubi o cilindri ».

(Atto di cessione del 18 agosto 1934, registrato il 23 gennaio 1935 all'ufficio demaniale di Milano, n. 44285, vol. 3569, atti privati).

N. 14105 trascritto il 5 aprile 1935.

Trasferimento totale da Fauser Giacomo, a Novara, alla « Montecatini » - Società Generale per l'Industria Mineraria ed Agricola, della privativa industriale n. 330253 reg. gen.; con decorrenza dal 2 febbraio 1934, per l'invenzione dal titolo:

« Procedimento per ottenere una miscela di azoto e idrogeno per mezzo della gasificazione del carbone sotto pressione ».

(Atto di cessione del 21 febbraio 1935, registrato il 22 febbraio 1935 all'ufficio demaniale di Milano, n. 1441, vol. 3552, atti privati).

N. 14106 trascritto il 5 aprile 1935.

Trasferimento totale da Fauser Giacomo, a Novara, alla « Montecatini » - Società Generale per l'Industria Mineraria ed Agricola, a Milano, della privativa industriale n. 327646 reg. gen.; con decorrenza dal 23 gennaio 1935, per l'invenzione dal titolo:

« Processo per la preparazione di acido nitrico concentrato ».

(Atto di cessione del 21 febbraio 1935, registrato il 22 febbraio 1935 all'ufficio demaniale di Milano, n. 1441, vol. 3552, atti privati).

N. 14107 trascritto il 6 aprile 1935.

Trasferimento totale da Frank Ernst, a Berlino, alla Davistan - Krimmer - Plüsch - und Teppichfabriken A. G., a Berlino, della privativa industriale n. 284487 reg gen.; con decorrenza dall'11 novembre 1929, per l'invenzione dal titolo:

« Dispositivo di sicurezza azionato dai fili di pelo, per l'arresto di telai specialmente per telai da tappeti ».

(Atto di cessione del 25 febbraio 1935, registrato il 1° aprile 1935 all'ufficio demaniale di Milano, n. 61146, vol. 3579, atti privati).

N. 14108 trascritto il 6 aprile 1935.

Trasferimento totale da Frank Ernst, a Berlino, alla Davistan - Krimmer - Plüsch - und Teppichfabriken A. G., a Berlino, della privativa industriale n. 298783 reg. gen.; con decorrenza dal 30 aprile 1931, per l'invenzione dal titolo:

« Indicatore di mancata presa delle pinze nelle macchine di tessitura e di annodamento per tappeti ».

(Atto di cessione del 25 febbraio 1935, registrato il 1° aprile 1935 all'ufficio demaniale di Milano, n. 61146, vol. 3579, atti privati).

N. 14109 trascritto il 10 aprile 1935.

Trasferimento totale da Benaglia Umberto, a Milano, alla Società An. Italvox, a Milano, della privativa industriale n. 321274 reg. gen.; con decorrenza dal 19 maggio 1934, per l'invenzione dal titolo:

« Schermo da proiezioni cinematografiche e simili utilizzabile in ambienti illuminati ed all'aperto ».

(Atto di cessione del 4 aprile 1935, registrato l'8 aprile 1935, all'ufficio demaniale di Milano, n. 1713, vol. 3552, atti privati).

N. 14110 trascritto il 10 aprile 1935.

Trasferimento totale dalla Ditta Fratelli Pironi, a Milano, a Pironi Carlo, a Milano, della privativa industriale n. 312357 reg. gen.; con decorrenza dal 4 febbraio 1933, per l'invenzione dal titolo:

« Ottomana o simile trasformabile in letto ».

(Atto di cessione del 5 aprile 1935, registrato l'8 aprile 1935 all'ufficio demaniale di Milanò, n. 1715, vol. 3552, atti privati).

N. 14111 trascritto il 10 aprile 1935.

Trasferimento totale dalla Ditta Fratelli Pironi, a Milano, a Pironi Carlo, a Milano, della privativa industrale n. 320260 reg. gen.; con decorrenza dal 13 ottobre 1933, per l'invenzione dal titolo:

« Poltrona o simile trasformabile in letto con piano di allungamento incernierato e superficie di riposo costituita da elementi soffici complementari ».

(Atto di cessione del 5 aprile 1935, registrato l'8 aprile 1935 all'ufficio demaniale di Milano, n. 1715, vol. 3552, atti privati).

N. 14112 trascritto l'11 aprile 1935.

Trasferimento totale da Cozzo Giuseppe e Soc. Italiana Pirelli Anonima, a Milano, alla Società Italiana Pirelli Anonima, a Milano, della privativa industriale n. 321056 reg. gen.; con decorrenza dall'11 maggio 1934, per l'invenzione dal titolo:

« Dispositivo per confermare le coperture di pneumatici confezionate in piatto ».

(Atto di cessione del 4 aprile 1935, registrato il 5 aprile 1935 all'ufficio demaniale di Milano, n. 1700, vol. 3552, atti privati).

N. 14113 trascritto il 29 dicembre 1933.

Trasferimento totale da Simon Lucien e Soc. An. Laboratoires Industriels Télémecaniques « L.I.F.T. », a Parigi, a Simon Lucien, a Parigi, della privativa industriale n. 305649 reg. gen; con decorrenza dal 5 marzo 1932, per l'invenzione dal titolo:

« Ammortizzatore per veicoli, automobili, macchine volanti e simili funzionante in sincronismo ».

(Atto di cessione del 27 febbraio 1933, registrato il 23 dicembre 1933 all'ufficio demaniale di Milano, n. 37916, vol. 3511, atti privati).

N. 14114 trascritto l'11 dicembre 1934.

Trasferimento totale da Simon Lucien, a Parigi, alla Société d'Exploitation des Brevets Lucien Simon (Ammortisseurs Sanchok) Soc. An., a Parigi, della privativa industriale n. 305649 reg. gen.; con decorrenza dal 5 marzo 1932, per l'invenzione dal titolo:

« Ammortizzatore per veicoli automobili, macchine volanti e simili funzionante in sincronismo ».

(Atto di cessione del 16 aprile 1934, registrato il 10 dicembre 1934 all'ufficio demaniale di Milano, n. 32850, vol. 3561, atti privati).

N. 14115 trascritto il 29 dicembre 1933.

Trasferimento totale da Simon Lucien e Soc. An. Laboratoires Industriels Français Télémeccaniques « L.I.F.T. », a Parigi, a Simon Lucien, a Parigi, della privativa industriale n. 316184 reg. gen.; con decorrenza dal 9 agosto 1932, per l'invenzione dal titolo:

« Ammortizzatore di urti ».

(Atto di cessione del 27 febbraio 1933, registrato il 23 dicembre 1933 all'ufficio demaniale di Milano, n. 37916, vol. 3511, atti privati.

N. 14116 trascritto l'11 dicembre 1934.

Trasferimento totale da Simon Lucien a Parigi, alla Société d'Exploitation des Brevets Lucien Simon (Amortisseurs Sanchok) Soc. An., a Parigi, della privativa industriale n. 316184 reg. gen.; con decorrenza dal 9 agosto 1932, per l'invenzione dal titolo:

« Ammortizzatore di urti ».

(Atto di cessione del 16 aprile 1934, registrato il 10 dicembre 1934 all'ufficio demaniale di Milano, n. 32850, vol. 3561, atti privati).

N. 14117 trascritto il 23 agosto 1934.

Trasferimento totale da Zappa Gabriele, a Lissone, alla Ditta « Angiolino » di Angelo Gambarova, a Milano, della privativa industriale n. 291315 reg. gen.; con decorrenza dal 9 luglio 1930, per l'invenzione dal titolo:

« Tenda ad elementi concatenati ».

(Atto di cessione del 17 agosto 1934, registrato il 17 agosto 1934 all'ufficio demaniale di Milano, n. 289, vol. 3515, atti privati).

N. 14118 trascritto il 15 maggio 1935.

Trasferimento totale dalla The Mechanical Rubber Co., a Cleveland, Ohio, all'International Latex Processes Ltd., a St. Peter's Port, della privativa industriale n. 272688 reg gen.; con decorrenza dal 9 agosto 1928, per l'invenzione dal titolo:

« Surrogato del cuoio e processo per fabbricarlo ».

(Atto di cessione del 6 dicembre 1934, registrato il 10 maggio 1935 all'ufficio demaniale di Milano, n. 72067, vol. 3585, atti privati).

N. 14119 trascritto il 15 maggio 1935.

Trasferimento totale dalla The Mechanical Rubber Co., e Cleveland, Ohio, all'International Latex Processes Ltd., a St. Peter's Port, della privativa industriale n. 287199 reg. gen.; con decorrenza dal 6 marzo 1930, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti ai tessuti villosi od a fiocchi ».

(Atto di cessione del 6 dicembre 1934, registrato il 10 maggio 1935 all'ufficio demaniale di Milano, n. 72067, vol. 3585, atti privati).

N. 14120 trascritto il 17 maggio 1935.

Trasferimento totale da Schulze Reinhard, ad Aquisgrana, alla Thomas-Josef Heinbach G. m. b. H. e Co., a Düren/Rhld, della privativa industriale n. 307372 reg. gen.; con decorrenza dal 10 giugno 1932, per l'invenzione dal titolo:

« Dispositivo per accelerare l'essiccazione di feltri essiccatori ».

(Atto di cessione del 6 aprile 1935, registrato il 29 aprile 1935 all'ufficio demaniale di Roma, n. 40887, vol. 479, atti privati).

N. 14121 trascritto il 25 maggio 1935.

Trasferimento totale da Cappadona Giovanni e Quagliardi Giuseppe, a Milano, a Sperati Carlo Felice, a Milano, della privativa industriale n. 327650 reg. gen.; con decorrenza dal 24 gennaio 1935, per l'invenzione dal titolo:

« Dispositivo di accensione e spegnimento automatici del focolaio per apparecchi di riscaldamento di correnti liquide mediante fiamme ».

(Atto di cessione del 17 maggio 1935, registrato il 18 maggio 1935 all'ufficio demaniale di Milano, n. 1953, vol. 3552, atti privati).

N. 14122 trascritto il 28 maggio 1935.

Trasferimento totale dalla Soc. An. Bombe Ferrari, a Torino, alla Soc. Italiana E. Breda per Costruzioni Meccaniche, Anonima, a Milano, della privativa industriale n. 322840 reg. gen.; con decorrenza dal 21 luglio 1934, per l'invenzione dal titolo:

« Dispositivo di sicurezza per bombe a mano ».

(Atto di cessione del 4 maggio 1935, registrato il 6 maggio 1935 all'ufficio demaniale di Chieri, n. 733, vol. 46, atti privati).

N. 14123 trascritto il 28 maggio 1935.

Trasferimento totale dalla Soc. An. Bombe Ferrari, a Torino, alla Soc. Italiana E. Breda per Costruzioni Meccaniche, Anonima, a Milano, della privativa industriale n. 293508 reg. gen.; con decorrenza dal 23 ottobre 1930, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti nelle bombe da lancio ».

(Atto di cessione del 16 maggio 1935, registrato il 17 maggio 1935 all'ufficio demaniale di Chieri, n. 743, vol. 46, atti privati).

N. 14124 trascritto il 28 maggio 1935.

Trasferimento totale dalla Soc. An. Bombe Ferrari, a Torino, alla Soc. Italiana E. Breda per Costruzioni Meccaniche, Anonima, a Milano, della privativa industriale n. 293682 reg. gen.; con decorrenza dal 29 ottobre 1930, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti nelle bombe a percussione ».

(Atto di cessione del 16 maggio 1935, registrato il 17 maggio 1935 all'ufficio demaniale di Chieri, n. 743, vol. 46, atti privati).

N. 14125 trascritto il 28 maggio 1935.

Trasferimento totale dalla Soc. An. Bombe Ferrari, a Torino, alla Soc. Italiana E. Breda per Costruzioni Meccaniche, Anonima, a Milano, della privativa industriale n. 292961 reg. gen.; con decorrenza dal 12 settembre 1930, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti nelle bombe da lancio ».

(Atto di cessione del 16 maggio 1935, registrato il 17 maggio 1935 all'ufficio demaniale di Chieri, n. 743, vol. 46, atti privati).

N. 14126 trascritto il 21 maggio 1935.

Trasferimento totale dalla Messgeräte Boykow G. m. b. H., a Berlino, alla Deutsche Luftfahrt und Handels A. G., a Berlino, della privativa industriale n. 257353 reg. gen.; con decorrenza dal 12 gennaio 1927, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti nei dispositivi giroscopici per la stabilizzazione di corpi in movimento, per esempio veicoli aerei o marini, in funzione dello stato di movimento del veicolo ed indipendentemente dal campo di accelerazione totale ».

(Atto di cessione del 2 aprile 1935, registrato il 15 maggio 1935 all'ufficio demaniale di Torino, n. 50779, vol. 538, atti privati).

N. 14127 trascritto il 21 maggio 1935.

Trasferimento totale dalla Messgeräte Boykow G. m. b. H., a Berlino, alla Deutsche Luftfahrt und Handels A. G., a Berlino, della privativa industriale n. 277833 reg. gen.; con decorrenza dal 15 marzo 1929, per l'invenzione dal titolo:

« Bussola giroscopica ».

(Atto di cessione del 2 aprile 1935, registrato il 15 maggio 1935 all'ufficio demaniale di Torino, n. 50779, vol. 538, atti privati).

N. 14128 trascritto il 21 maggio 1935.

Trasferimento totale dalla Messgeräte Boykow G. m. b. H., a Berlino, alla Deutsche Luftfahrt und Handels A. G., a Berlino, della privativa industriale n. 286421 reg. gen.; con decorrenza dal 18 gennaio 1930, per l'invenzione dal titolo:

« Dispositivo per la stabilizzazione trasversale smorzata di oggetti in movimento ad esempio velivoli ».

(Atto di cessione del 2 aprile 1935, registrato il 15 maggio 1935 all'ufficio demaniale di Torino, n. 50779, vol. 538, atti privati).

N. 14129 trascritto il 21 maggio 1935.

Trasferimento totale dalla Messgeräte Boykow G. m. b. H., a Berlino, alla Deutsche Luftfahrt und Handels A. G., a Berlino, della privativa industriale n. 288692 reg. gen.; con decorrenza dal 21 marzo 1930, per l'invenzione dal titolo:

« Dispositivo per stabilizzare la rotta di sistemi mobili, ad esempio veicoli aerei o navi ».

(Atto di cessione del 2 aprile 1935, registrato il 15 maggio 1935 all'ufficio demaniale di Torino, n. 50779, vol. 538, atti privati).

N. 14130 trascritto il 21 maggio 1935.

Trasferimento totale dalla Messgeräte Boykow G. m. b. H., a Berlino, alla Deutsche Luftfahrt und Handels A. G., a Berlino, della privativa industriale n. 316422 reg. gen.; con decorrenza dal 14 ottobre 1932, per l'invenzione dal titolo:

« Dispositivo per l'azionamento automatico dei comandi di altezza e dei comandi trasversali nei veicoli aerei ».

(Atto di cessione del 2 aprile 1935, registrato il 15 maggio 1935 all'ufficio demaniale di Torino, n. 50779, vol. 538, atti privati).

Roma, addì gennaio 1936 - Anno XIV

Il direttore: A. ZENGARINI.

(1324)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore*

SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.